

Richiesta di aiuto lanciata dal comitato "Salviamo il mar Tirreno"

# Depuratori malfunzionanti Appello a ventuno sindaci

La petizione on line ha già raccolto 5.500 firme

**Francesco Maria Storino**

**PAOLA**

«Dal livello della depurazione di ogni singolo territorio deriva lo stato di salute del mare antistante». Nel suo ultimo report Legambiente, a riguardo degli impianti, mette in evidenza come questi rappresentino il tornaconto di anni ed anni in cui si è fatto poco per il loro efficientamento e il loro potenziamento. L'inquinamento continua a rappresentare ancora oggi un problema che il comprensorio deve affrontare con sinergia e collaborazione. Il Comitato "Salviamo il mar Tirreno" chiede adesso aiuto ai comuni del Tirreno cosentino.

La richiesta ai 21 sindaci costieri è di concordare un pubblico dibattito da tenere, considerata l'emergenza sanitaria ancora in corso, su una piattaforma on-line da definire congiuntamente, al fine di individuare e discutere le azioni da mettere in campo in modo sinergico, per risolvere, nel minor tempo possibile, questa situazione non più sostenibile.

È ben chiaro come il malfunzionamento dei depuratori rappresenti oggi uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo socioeconomico e turistico dei comuni. «Occorre agire tempestivamente – scrive il comitato – per risolvere, una volta per tutte, questo disastro che va avanti da oltre vent'anni». L'obiettivo è chiaro. E già ad agosto era stato de-



**Emergenza** Una delle vasche del depuratore di Paola

nunciato quanto sta accadendo alle autorità competenti. «Nel nostro esposto vengono chiesti i dovuti interventi». Successivamente è stata lanciata anche una petizione online che ha raccolto ad oggi quasi 5.500 firme al fine di «intraprendere tutte le azioni dovute e idonee a risolvere, nel minor tempo possibile, una problematica divenuta ormai insostenibile e per molti versi drammatica». Nello specifico l'intento della petizione è stato quello di informare i cittadini e sollecitare le istituzioni compe-

tenti ad effettuare tutte le analisi di laboratorio utili a verificare la salubrità delle acque e a verificare il corretto funzionamento degli impianti di depurazione.

In questa prospettiva si stanno muovendo Giuseppe Campana dei Verdi, Carlo Tansi, del movimento Tesoro Calabria, Luca Boccoli co-portavoce nazionale dei giovani europeisti Verdi e Alessandro Ruvio, coordinatore dell'associazione spontanea "Mare Pulito, salviamo il Tirreno Cosentino".

© RIPRODUZIONE RISERVATA